

attenzione questi esperimenti e di dare istruzioni alle stazioni agrarie ed alle scuole sperimentali da lui dipendenti perchè seguano questi esperimenti con grande interesse e veggano se effettivamente essi diano i vantaggi che si sperano.

Quando si pensa che la grandine ogni anno ruba agli agricoltori italiani circa 100 milioni e che lo Stato, per soli rimborsi di imposte, paga oltre un milione all'anno, io credo che il Governo dovrebbe interessarsene. Intanto ringrazio l'onorevole sotto-segretario di Stato per quanto ci ha comunicato rispetto alla polvere a prezzo ridotto. Questo risponde alla mia interrogazione. È già qualche cosa, e sono sicuro che gli agricoltori specialmente delle provincie centrali e meridionali, che veramente non si sono punto svegliati, finiranno anche essi per fare di questi esperimenti.

Altri dovranno parlare per rispondere all'onorevole sotto-segretario di Stato; e questo mi dispensa dal seguitare su questo argomento.

Ad ogni modo essendo egli bene intenzionato, mi auguro che incoraggerà questi esperimenti che potrebbero forse in un avvenire più o meno lontano prevenire i danni che ora arreca la grandine.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Borsarelli.

Borsarelli. Se le premesse dell'onorevole sotto-segretario di Stato ci parvero nella sua risposta alle nostre interrogazioni assai sconsolanti, la chiusa del suo discorso merita però da noi un ringraziamento.

Che cosa si voleva da noi difatti?

Esporre i desiderî degli agricoltori, specialmente delle regioni vinifere, attirare su di essi, sugli studi, sugli sforzi loro, l'attenzione benevola del Governo, e perchè questa non fosse, come non dovrebbe essere mai, esclusivamente platonica, ottenere il suo concorso, il massimo possibile; certamente, ad ogni modo, tale, da convincere loro e me del suo buon volere. E, il buon volere, l'egregio rappresentante del Governo, a nome suo, e dei ministri dell'agricoltura, della marina e della guerra, ai quali era rivolta l'interrogazione mia, l'ha mostrato; e di ciò gli sono grato.

In una parola, il Governo ha promesso che sotto certe garantigie, che sono il primo a riconoscere debite e giuste, è pronto a concedere la polvere nera da sparo, ai Comuni, ai Consorzi, ai Comizi agrari che ne facciano

richiesta a questo scopo di difesa contro la grandine, al prezzo di lire 0.30 al chilo. Ed io prendo atto di tale impegno e vivamente ringrazio.

Non era nè intenzione, nè pretesa nostra che qui si tentasse risolvere un problema scientifico; nè pretendiamo che in proposito oggi il Governo si pronuncii. Osserverò però di passaggio all'onorevole sotto-segretario di Stato per l'agricoltura, che non vi fu mai invenzione al mondo contro la quale gli scienziati dell'epoca non insorgessero; imperocchè, purtroppo, il misonismo non è soltanto un difetto delle plebi, ma può essere ed è spesso anche quello di coloro che il Foscolo avrebbe chiamato il dotto volgo.

Perchè non mi fa punto meraviglia che nomi autorevoli nella scienza, come quelli da lui citati oggi, si facciano beffe di noi i quali sorridiamo, per lo meno, al balenare di una speranza. Ma lasciate almeno all'agricoltore, il quale non ha mai trovato contro questo male nessuno schermo lasciate che baleni serena, anche lontana, anche forse non sicura, non realizzabile, una speranza; non gli togliete questa speranza. Ma poi non è neanche assurdo, scientificamente, che questo possa essere; lo dicono molti scienziati, altrettanto competenti, quanto quelli che lo negano: perchè non è affatto fuori ragione, nè contrario alla scienza, che una commozione atmosferica possa contrapporsi ad un'altra commozione atmosferica, e quella risolvere in benigno concorso della natura verso l'agricoltura, piuttosto che in flagello devastatore, terribile.

L'onorevole Mancini ha rilevato quanti danni la grandine faccia alle campagne, ogni anno; ed ha rilevato giustamente come il Governo sia interessatissimo, non solo per pietà verso l'agricoltura e verso gli agricoltori, ma altresì per pietà verso l'erario e verso sè stesso, a portare la mano soccorritrice in questa difesa: perchè il danno che viene all'erario, senza questa difesa, ammonta ad oltre un milione all'anno; il qual danno gli viene appunto da rimborsi di imposte che il Governo deve fare.

Perciò ringrazio l'onorevole sotto-segretario di Stato per la chiusa del suo discorso, come ringrazio l'onorevole ministro della marina per le buone disposizioni che ha mostrato di avere. All'onorevole ministro della guerra, voglio in modo speciale tributare una